



UNIVERSITÀ DI PISA

METODOLOGIA DELLE ARTI PERFORMATIVE E ATTORIALI

CRISTINA LAZZARI

Anno accademico
CdS

2021/22
STORIA E FORME DELLE ARTI
VISIVE, DELLO SPETTACOLO E DEI
NUOVI MEDIA

Codice
CFU

1240L
6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
METODOLOGIA DELLE ARTI PERFORMATIVE E ATTORIALI	L-ART/05	LEZIONI	36	CRISTINA LAZZARI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente potrà iniziare ad acquisire conoscenze di tipo teorico- pratico su quelle che sono le tecniche e le modalità per la creazione di tipo performativo e attoriale.

In particolare si approfondirà l'evoluzione e lo sviluppo dell'Ensemble in ambito formativo nel contesto europeo, quindi si porrà attenzione a quelle pedagogie e metodologie che hanno messo al centro dell'apprendimento e della pedagogia il valore del gruppo e della collettività. Collocare la propria individualità e le proprie abilità performative all'interno di una comunità come valore aggiunto per se stessi e la comunità.

Modalità di verifica delle conoscenze

Oggetto di valutazione durante la prova finale.

Capacità

A conclusione del corso lo studente, avrà acquisito e sviluppato alcune caratteristiche e potenzialità e modalità necessarie per dar vita ad un gesto performativo e attoriale, in modo specifico in contesti di lavoro collettivi. Quindi la possibilità di sviluppare le proprie abilità grazie all'aiuto del gruppo, e viceversa come dare valore aggiunto al gruppo con le proprie caratteristiche qualità e abilità.

Modalità di verifica delle capacità

La verifica delle capacità sarà oggetto della prova finale (orale)
a carattere pratico e teorico.

Comportamenti

Lo studente sarà in grado di acquisire una sensibilità e sviluppare abilità rispetto alla metodologia affrontata durante il corso

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante le attività pratiche e teoriche svolte durante il corso si potrà verificare l'appropriazione dei comportamenti utili alla metodologia in studio.



UNIVERSITÀ DI PISA

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Nessuna propedeutica è espressamente richiesta. E' consigliabile affrontare il corso avendo una conoscenza base delle arti performative e attoriali.

E' altresì importante avere una curiosità concreta e pratica per l'arte dell'attore ed essere disponibili ad affrontare un percorso non consueto in ambito accademico, perché con connotazioni pratiche e di lavoro su se stessi e sul gruppo. Per il tipo di lavoro che sarà svolto è consigliata la presenza in aula.

Prerequisiti per studi successivi

Appropriazione della metodologia

Indicazioni metodologiche

Le lezioni saranno a carattere pratico - teorico, pensate per essere svolte in presenza.

Costruite secondo gli schemi di apprendimento teatrali che sono "il Fare" per comprendere.

Ci sarà quindi una parte attiva e interattiva degli studenti, quest'anno particolarmente centrato anche sullo sviluppo di una metodologia di lavoro di apprendimento orizzontale.

Come supporto alla parte pratica ci saranno riferimenti teorici.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

il corso affronterà in modo pratico e interattivo, quelle che sono le caratteristiche e le metodologie per il lavoro dell'attore e del performer: si approfondiranno e esploreranno quei "sistemi teatrali" che hanno messo al centro della dimensione artistica e di apprendimento dell'arte performativa, il senso di gruppo come valore aggiunto nella scoperta delle proprie qualità artistiche. Se è vero che il lavoro collettivo dovrebbe essere spesso al centro del lavoro teatrale e performativo, si può parlare e definire una vera e propria metodologia d'Ensemble che possa essere applicata anche ad altri contesti?

Che cosa è un Ensemble? Quali sono le sue origini? In quali forme si presenta oggi? Quali tipi di cambiamento e innovazione ha portato (se le ha portate) alle teorie della recitazione? Si può veramente parlare di una metodologia d'Ensemble? Queste sono alcune delle domande alle quali proveremo a rispondere.

Tenteremo quindi a ricostruire il percorso storico "dell'idea di gruppo scenico" nelle arti performative affiancando costantemente l'esercitazione pratica, che avrà come riferimento testi teatrali importanti nel teatro europeo o anche di altra natura, proprio in funzione dello specifico delle persone che saranno presenti e degli interessi che emergeranno dagli studenti che parteciperanno al corso. Proveremo a sottolineare che l'arte performativa e teatrale è un atto complesso e semplice nel medesimo tempo ma che necessita di cura, disciplina, lavoro, precisione e ultimo, ma non ultimo per importanza, divertimento e gioco.

Bibliografia e materiale didattico

Jacques Lecoq, *Il corpo poetico: un insegnamento della creazione teatrale* - esistono varie edizioni può non essere facilmente rintracciabile ma si trova in biblioteca e possono essere date delle parti in fotocopia

Ken Rea, *L'attore straordinario*, Franco Angeli Editore, 2019

Declan Donnellan, *L'attore e il Bersaglio*, Dino Audino Editore, 2013

Ulteriori informazioni e altri materiali di lavoro saranno forniti durante il corso.

Indicazioni per non frequentanti

Per il tipo di lavoro particolare è consigliata la frequenza, nel caso non sia possibile è necessario un colloquio con il docente per stabilire e chiarire il percorso individuale.

Modalità d'esame

Colloquio sui temi affrontati durante il corso. (teorico)

Presentazione di un breve/piccolo progetto a carattere performativo e/o attoriale in una dinamica d'Ensemble anche rispetto al lavoro che emergerà durante il corso.

Note



UNIVERSITÀ DI PISA

Inizio Lezione lunedì 7 Marzo ore 8,30
Sala Titta Ruffo Teatro Verdi Pisa

Ultimo aggiornamento 18/02/2022 11:17